

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769222

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

## RV - GERARCHIA

### RVE - RIFERIMENTO VERTICALE

RVEL - Livello 21

RVER - Codice oggetto radice 0900769222

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo dell'Opera del Duomo
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Piazza del Duomo
<b>LDCS - Specifiche</b>	piano primo, sala 16

**UB - UBICAZIONE**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	2014OPAOA00769222_21
<b>INVD - Data</b>	2014

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	cattedrale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Cattedrale Metropolitana Primaziale di Santa Maria Assunta

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	sec. XIV ultimo quarto
<b>PRDU - Data uscita</b>	1912 ante

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI**

<b>TCL - Tipo di Localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

<b>PRVP - Provincia</b>	PI
<b>PRVC - Comune</b>	Pisa

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>PRCT - Tipologia</b>	biblioteca
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	capitolare
<b>PRCD - Denominazione</b>	Biblioteca Arcivescovile Cardinale Maffi

**PRD - DATA**

<b>PRDI - Data ingresso</b>	1912 ante
<b>PRDU - Data uscita</b>	1986

**OG - OGGETTO****OGT - OGGETTO**

<b>OGTD - Definizione</b>	miniatura
<b>OGTV - Identificazione</b>	elemento d'insieme
<b>OGTP - Posizione</b>	carta LXVr

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIV
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1375
<b>DTSV - Validità</b>	ca.
<b>DTSF - A</b>	1399
<b>DTSL - Validità</b>	ca.
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro dei gradualisti
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie ultimo quarto sec. XIV
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00050192
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito pisano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	pergamena/ miniatura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	620
<b>MISL - Larghezza</b>	165
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	carte rifilate, screpolature
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Lettera D in inchiostro arancione su fondo blu decorata da foglie acantiformi nei colori arancio, rosa e blu. All'interno della lettera due teste umane dalla cui bocca escono dei girali in inchiostro rosa e arancione. Perl e d' oro. Sul margine sinistro del foglio fregio a fogliami con droleries.
	Il corale fa parte del nucleo di corali eseguiti per la Primaziale e conservati in cattedrale in un armadio, come riporta la Dalli Regoli (1993, p.1 48), "situato presso il presbiterio". Nel 1912 risulta in deposito presso l'Archivio Capitolare dove rimase fino al 1986 anno in cui giunse al Museo dell'Opera del Duomo. Il Papini (1912) ascrive

## NSC - Notizie storico-critiche

l'illustrazione del Corale ad un maestro attivo nella prima metà del XV secolo di ambito pisano. Nel catalogo della "Mostra d'arte sacra antica" del 1953 viene invece assegnato ad un maestro di scuola senese della seconda metà del secolo XIV riscontrando "chiari rapporti con la grande pittura senese del tempo". Il Salmi (1954) riconosce la presenza all'interno del corale, di più artisti, riconoscendo un unico artista nell'esecutore delle carte 75r e 78r di chiara derivazione pisana e precisamente dalle pitture del Camposanto. Di quest'ultima idea è anche la Dalli Regoli (1963) che individua in queste due carte due inserzioni di fogli decorati altrove e di epoca antecedente alla datazione del corale che ascrive all'ultimo quarto del XIV secolo. Per la studiosa infatti, le due carte sono databile alla metà del Trecento e riconosce nei fregi costituiti da un fitto susseguirsi di infiorescenze contenenti putti, animali, e varie figurazioni, e negli effetti iperdecorativi e asimmetrici, strette analogie con le figure rappresentate nelle "Scene Anacoretiche" e nel "Trionfo della Morte" degli affreschi del Camposanto non escludendo la possibilità che il miniatore autore dei due fogli possa essere uno degli artisti che collaborarono al ciclo pittorico. La Dalli Regoli attribuisce ad un anonimo maestro, che chiamerà Maestro dei gradualis dell'Opera, la paternità delle miniature delle altre carte del corale. Secondo la studiosa l'anonimo maestro doveva appartenere ad un'officina di cultura fondamentale martiniana con qualche riferimento a Pietro Lorenzetti nell'intimità della raffigurazione di alcune scene come nella "Natività di Maria" (lettera S, c. 54v.), anche se nelle miniature del corale le figure sono impostate in modo estremamente semplice e modesto, prediligendo la quantità alla qualità. Dilatando infatti le immagini rispetto alla notazione musicale e al testo scritto vengono spesso sacrificati la cura dei particolari a vantaggio dell'effetto di insieme che risulterà estremamente accattivante grazie all'ausilio di colori caldi e brillanti esaltati dal largo uso dell'oro presente anche sotto forma di pastiglie sparse fra i ricchi fogliami.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
CDGS - Indicazione specifica	Cattedrale di S. Maria Assunta
CDGI - Indirizzo	Piazza del Duomo - 56100 Pisa (PI)

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	71074

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBN - V., pp., nn.	p. 112

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
---------------	------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Papini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 192
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Mostra storica nazionale della Miniatura
<b>MSTL - Luogo</b>	Roma
<b>MSTD - Data</b>	1953
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Innocenti A.
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Salis, Rita (raffinamento dati_2022)
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Russo S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Bonanotte M.T.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	BIBX specifica: R. Papini, Catalogo delle cose d'arte e di antichità d'Italia, Pisa, Calzone Editore, Roma 1912, p. 192; G. Dalli Regoli, Miniatura pisana del Trecento, Neri Pozza editore, Vicenza 1963, p. 112.